



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare n. /2026
CDS/fg

Roma, 23 giugno 2026

PRESIDENTI SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.

GIUDICI DI GARA

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Campionato Italiano per Squadre di Società di pesca a Feeder Method 2026

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano per squadre di Società di pesca a Feeder Method 2026 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie, con all'interno i moduli di iscrizione.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

F.to
Il Segretario Generale
Barbara Durante



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70-00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ' DI PESCA A FEEDER METHOD 2026

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1

La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il ***Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca a Feeder Method 2026***.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca Superficie che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS competenti per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE

Al Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca a Feeder Method del 2026 si accederà attraverso libera iscrizione **con il limite massimo di 2 squadre per Società.**

Il Campionato si svolgerà in due quattro prove da svolgersi in un due weekend:

- **1^a e 2^a prova 40 squadre;**
- **3^a e 4^a prova 20 squadre.**

Nel caso in cui per le prime due prove non si arrivasse al completamento del numero di squadre previste saranno predisposti settori tecnici.

Con l'iscrizione la Società si impegna a partecipare a tutte le prove.

Si ricorda che l'assenza ingiustificata sarà trattata dagli Organi Disciplinari preposti come da Regolamento di Giustizia Sportiva. Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 4 – ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno pervenire esclusivamente attraverso il sito federale in modalità on-line, tramite le Società o la Sezione/Comitato Provinciale di appartenenza

entro e non oltre il 03 luglio 2026

Il Sistema informatico non accetterà le iscrizioni inviate oltre il termine indicato.

Sarà esclusiva responsabilità della Società verificare l'avvenuta iscrizione alla manifestazione degli atleti.

Non verranno accettate iscrizioni eseguite con altre modalità.

La guida per l'iscrizione online è pubblicata sul portale federale FIPSAS – Settore Pesca di Superficie – area Documenti:

<https://www.fipsas.it/pesca-di-superficie/documenti/5439-guida-iscrizione-on-line/file>

Contestualmente all'iscrizione ON LINE le Società dovranno provvedere al pagamento alla Società Organizzatrice il contributo d'iscrizione di € 100,00 (cento/00) a Squadra per ciascuna prova, per spese di organizzazione e per il campo di gara (bonifico bancario).

Non è ammesso il pagamento la mattina della gara.

Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Le iscrizioni alle gare successive dovranno essere inviate via mail alla Società organizzatrice.

È fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Le Società, che al termine del Trofeo non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di iscrizione, verranno escluse con tutte le loro Squadre da ogni attività del Settore nell'anno 2027.

Non è possibile il passaggio di atleti da una squadra all'altra della stessa Società che partecipa a questo Campionato, e questo per tutta la durata del Campionato.

Nel caso di infrazione a questa regola a tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità).

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI

In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 4 zone.

Le squadre dovranno indicare in quale zona pescheranno i concorrenti.

Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara nel luogo indicato per il raduno.

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G, nel luogo del raduno la mattina della gara, l'individuazione del posto gara.

I concorrenti saranno disposti in settori da 10 posti gara, lo spazio minimo d'ampiezza della postazione assegnata ad ogni concorrente dovrà essere di circa **12 mt.**

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA

I raduni avverranno così come indicato all'articolo seguente "campi gara e Organizzatori". L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo l'orario indicato per il raduno.

L'ora di inizio gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno 90 minuti dall'ultimo abbinamento.

Art. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI

Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione un Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non

presentare interruzioni. Ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.

[1ª Prova e 2ª Prova – 11 e 12 luglio 2026 – Canale Circondariale di Ostellato – Ostellato \(FE\)](#)
(Gara n° 1906387- n° 1906395)

Società Organizzatrice: A.S.D. Lenza Paradiso

Ref.: Cammerino Giuseppe Cell.: 3294270387 E-mail cammerinog@gmail.com

IBAN: IT72X070765744000000114928

Intestato a: A.S.D. Lenza Paradiso

Raduno: ore 7.00 presso

UFFICIALI DI GARA

GIUDICE DI GARA:	Guerzoni Alberto
DIRETTORE DI GARA:	Cammerino Giuseppe
SEGRETARIO DI GARA:	Bina Paolo

[3ª Prova e 4ª Prova – 07 e 08 novembre 2026 – Canale Circondariale di Ostellato – Ostellato \(FE\)](#)

Società Organizzatrice: A.S.D. Lenza Paradiso

Ref.: Cammerino Giuseppe Cell.: 3294270387 E-mail cammerinog@gmail.com

IBAN: IT72X070765744000000114928

Intestato a: A.S.D. Lenza Paradiso

Raduno: ore 7.00 presso

UFFICIALI DI GARA

GIUDICE DI GARA:	Guerzoni Alberto
DIRETTORE DI GARA:	Cammerino Giuseppe
SEGRETARIO DI GARA:	Bina Paolo

[Art. 8 – CONDOTTA DI GARA](#)

Le gare saranno a turno unico della durata di cinque ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box delle prove di finale deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua.

In particolare, per la misurazione delle distanze e della profondità sarà consentito l'utilizzo di montature già provviste di pasturatore (in-line) purché prive di terminale e di esche/pasture.

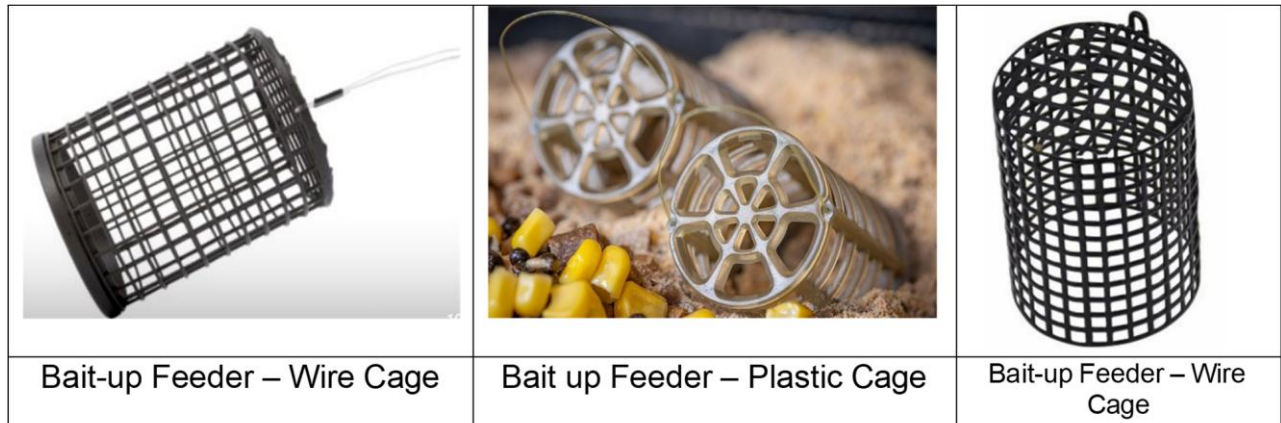
Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

Il SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

Al TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pre-pasturazione (per questa operazione saranno previsti **10 minuti** che potranno effettuare solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder di misura consentita.

È consentito utilizzare qualsiasi feeder cilindrico, in linea o sospeso, intero o a forma di gabbia, con l'estremità superiore chiusa della dimensione massima 7cm di lunghezza e 5 cm di diametro privo di terminale.

Esempio di Bait-up feeder consentiti **ESCLUSIVAMENTE per la pasturazione cosiddetta pesante (prebaiting):**



Non sono ammessi altri tipi di feeder classici o di feeder elasticizzati.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder;

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi, in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (**salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore e collaborare al recupero dell'attrezzatura di un altro concorrente caduta in acqua**). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare, e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegnare l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad entrare in acqua.

In casi di particolari condizioni del campo gara il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a sistemare le pedane o il paniere in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza, cioè, che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

I concorrenti potranno detenere o preparare tutte le canne che desiderano, ma potranno avere in azione di pesca una sola canna per volta che potrà essere tenuta in mano o posata sul supporto; la canna deve obbligatoriamente essere dotata di un mulinello e di un "feeder".

Le canne di riserva potranno essere innescate, ma i "feeder" non potranno contenere alcuna pastura

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara deciderà se annullare o meno il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

La pesatura deve essere effettuata con bilance identiche e utilizzando sacche FISH-SAFE o similari. Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura, che le bilance per la pesa siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ L'AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE. GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

La distanza minima da riva dell'azione di pesca è stabilita in metri 12 da misurarsi dal mulinello e con canna perpendicolare alla sponda.

Il limite massimo di lancio, nel caso necessiti, sarà deciso dal GdG in base alla particolare conformazione del campo gara.

Art. 9 – ATTREZZATURA

- la specialità tecnica di pesca a feeder si esercita esclusivamente con canne munite di mulinello;
- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore di metri **4,50**;
- **lunghezza massima consentita del terminale cm.25;**
- **è obbligatorio l'uso di ami senza ardiglione;**
- **sono ammessi solo ami singoli aventi una distanza massima tra la punta e il gambo di 7 mm. (n. 10);**

- Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche e pasture consentite, e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea ed aventi l'amo terminale;
- La dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza, considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture;
- non è possibile utilizzare pasturatori che rallentano la discesa sul fondo o aggiungere al pasturatore nessun elemento o materiale che tende a rallentarne la discesa sul fondo; **la pesca deve essere effettuata sul fondo**, le catture durante la discesa del pasturatore sul fondo devono essere casuali e non metodo di pesca;
- è consentito utilizzare qualsiasi feeder rotondo, cilindrico o di qualsiasi forma, in linea o sospeso, intero, aperto a forma di gabbia, di fabbricazione commerciale o artigianale, in metallo, plastica o qualsiasi altro materiale non tossico, montati in linea e con l'estremità superiore chiusa.

Esempi di pasturatori ammessi:

				
Flat Method Feeder	Banjo Feeder	Hybrid Feeder	Pellet Feeder	Bait Feeder In-line

- è obbligatorio utilizzare tutte le tipologie di pasturatore **“in line”** del peso minimo di **15 gr.** che non potrà essere fermato in nessun modo sulla lenza madre (deve essere libero di scorrere); l'amo (singolo) appeso al calamento deve essere posto al di sotto dello stesso;
- è vietato l'uso di qualsiasi pasturatore elasticato;
- è vietato l'uso di qualsiasi tipo di multifibre per costruire il terminale;
- è consentito l'innesco esterno all'amo per mezzo dell'appendice di filo, meglio conosciuta come “hair rig”;
- è obbligatorio avere un'esca sul terminale, sia essa direttamente innescata sull'amo che come hair rig.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

- Il pescato va conservato in apposite nasse da carpa di adeguata al tratto di sponda consentendo l'immersione in acqua per almeno 1,5 metri. **Indipendentemente dalla quantità di pesce catturato o catturabile, al fine di evitare un eccessivo sovraffollamento, il concorrente è obbligato ad usare contemporaneamente almeno due nasse fra le quali suddividere il pescato durante l'azione di pesca.**

Non possono essere inseriti all'interno delle nasse pesi o sassi. Il pescato deve essere conservato in modo da evitarli ogni possibile danno; al concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà detratto dal peso complessivo il peso del pesce risultato morto al momento del rilascio.

La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti.

DIVIETI

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- **usare l'elastico ammortizzatore sulla lenza;**
- **arpionare volontariamente un pesce;**
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata;
- utilizzare il pasturatore spiombato o con l'aggiunta di sostanze galleggianti;
- utilizzare esche siliconiche e sintetiche

È obbligatorio nello svolgimento dell'azione di pesca lanciare e recuperare la lenza utilizzando il mulinello; non è ammesso l'utilizzo della canna a feeder come canna fissa ed è vietata la pesca al tocco sostenendo il piombo dal fondo.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando il Giudice di Gara lo ritenga opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone e cose. In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna

Art. 10 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

In ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare, in eccesso ai limiti consentiti. Di conseguenza i concorrenti dovranno spostare fuori dal box prima dell'inizio dei controlli qualsiasi esca o pastura in eccesso.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

Le esche devono essere presentate al controllo pronte all'uso: dopo il controllo non sarà più possibile tritare o frullare nessuna esca fino al termine della gara.

(La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

Art. 11 - ESCHE E PASTURAZIONE

La pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti



I CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi o contenitori graduati o i contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto). Tutte le esche possono essere presentate anche secche e lavorate successivamente.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

Qualora a **40** minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Art. 12 - ESCHE CONSENTITE

In ciascuna prova ciascun concorrente può detenere ed impiegare un massimo di **15 litri** tra esche, pasture e pellet comprensivi di inneschi, che debbono essere presentati in contenitori di misura ufficiale.

Sono consentite solo le seguenti esche:

- **mais;**
- **semi come canapa, grano, veccia, ecc.;**
- **boilies (di ogni dimensione);**
- **pellets e similari (di ogni dimensione).**

È vietato l'uso di esche vive o di origine animale; è altresì assolutamente vietato detenere e usare imitazioni di esche di origine animale (es. larve di mosca carnaria, ecc.) ancorché fabbricate con materiali naturali.

Le esche come i pellets, le boiles o altre esche similari in tutte le loro condizioni, forme o colori possono essere presentate nelle loro scatole originali. **Questa quantità di esche deve essere inclusa nei litri totali.**

Sono ammessi piccoli contenitori con additivi, in polvere, gel o liquidi. Ogni contenitore deve rispettare **la capacità massima di 125 ml** e il numero **massimo di contenitori è 10**, rispettando **la quantità massima totale di 1 litro** (esempio: 10 x 100 ml o 8 x 125 ml) da ricomprendersi nella quantità totale delle esche e pasture.

Le esche potranno sempre essere trattate con additivi liquidi/gel o in polvere; è consentito l'inserimento degli additivi nel feeder.

Le granaglie (compreso il mais) possono essere presentate al controllo già tritate. Successivamente al controllo non sarà più possibile tritare niente.

È consentito l'innesco esterno all'amo per mezzo di una appendice di filo meglio conosciuta come "hair rig", o a mezzo di sistemi di bloccaggio dell'esca come anellini, bait stop e baionette.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Art. 13 - INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione (in casi eccezionali con delibera d'urgenza del Presidente Federale o suoi Delegati), lo spostamento della prova in data e campo gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE È TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione (ove prevista).

Art. 14 - CLASSIFICHE

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi effettivi conseguiti da ciascuna Squadra concorrente nelle due prove di finale.

La Squadra che otterrà la minor somma di punteggi effettivi sarà proclamata "**Campione d'Italia 2026 di pesca a Feeder Method**". In caso di parità prevarrà la Squadra che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi la Squadra che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto, tutti i Giudici di gara dovranno, entro il giorno successivo a quello della prova, inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova al seguente indirizzo di posta elettronica:

franco.elli@fipsas.it

Art. 15 – CONTRIBUTO DI MERITO SPORTIVO

SQUADRA

Il contributo verrà stabilito in base al numero delle squadre partecipanti e comunicato successivamente

PREMIAZIONE FINALE

Alla 1^a Squadra classificata: Trofeo, Maglie, 6 Medaglie e Labaro;

Alla 2^a Squadra classificata: Trofeo e 6 Medaglie;

Alla 3^a Squadra classificata: Trofeo e 6 Medaglie.



C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
Viale Tiziano 70 – 00196 Roma

Settore Pesca di Superficie

Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca a Feeder Method 2026
MODULO DI ADESIONE

La Società

Con sede in Prov.

Email Tel

Indica come referente del Campionato per la Società

Il Sig. Tessera Federale n°

@mail cellulare.....

La Società dichiara di essere regolarmente affiliata alla FIPSA S per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

SQ.	COGNOME	NOME	ZONA (1 ^a , 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a)	N. TESSERA
A			1^a	
A			2^a	
A			3^a	
A			4^a	
B			1^a	
B			2^a	
B			3^a	
B			4^a	

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2026, nonché il Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSA S, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Data

Il Presidente della Società

Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo ed inviarlo esclusivamente attraverso il sito federale in modalità on-line, tramite la Società o la Sezione/Comitato Provinciale di appartenenza, entro e non oltre il 03 luglio 2026; entro lo stesso termine le Società dovranno provvedere al pagamento del contributo d'iscrizione alla società organizzatrice.

Non è ammesso il pagamento la mattina della gara.